

Cosa sai dell'11 settembre?

di Stefano Petti

Ci sono aspetti della storia degli attentati terroristici dell'11 settembre 2001 che lasciano ancora senza parole. Al di là delle facili teorie "complotte" o delle supposizioni, è paradossale che la maggior parte dell'opinione pubblica ignori o non sia informata dei fatti più sconcertanti emersi dalle inchieste internazionali degli ultimi anni. Praticamente nessuno ricorda che alcuni giorni dopo gli attentati si è scoperto che diversi presunti dirottatori erano ancora vivi e vegeti in Tunisia o Arabia Saudita, come ha riportato Robert Fisk sull'*Independent*. A sei anni di distanza non si hanno ancora certezze sui nomi dei kamikaze. Pochi sanno che Osama Bin Laden non risulta indagato dall'FBI per gli attentati dell'11/9, e che ai giornalisti che ne hanno domandato il motivo un portavoce ha risposto: "Non abbiamo prove sufficienti". Pochi sanno dei legami profondi e radicati tra Al Qaeda, la Cia e altri servizi segreti occidentali. E pochi sanno che le procedure per l'intercettazione di velivoli da parte dell'aviazione Usa in caso di dirottamento, sono state modificate un mese prima degli attentati e rese più lente e farraginose. Salvo poi riportarle all'originaria (quanto tardiva) efficienza il 12 settembre 2001.

Si potrebbe continuare a lungo, tra omissioni, sviste e insabbiamenti... Chi ha trovato ridicolo il rapporto Warren sull'omicidio Kennedy, troverà il Rapporto ufficiale sui fatti dell'11/9 semplicemente esilarante (peraltro è noto come il direttore esecutivo della Commissione d'inchiesta sull'11/9, Philip Zelikow, fosse uno stretto collaboratore dell'amministrazione Bush-Cheney).

Per questo il gruppo di ricerca *Zero*, nato dall'associazione *Megachip*, nel settembre del 2006 ha deciso di lanciare un'inchiesta indipendente allo scopo - sostiene Giulietto Chiesa, anima dell'iniziativa e del gruppo di ricerca - di "fornire un contributo alla ricerca della verità, ma senza fare mai illazioni non supportate dai fatti".

Ora è pronto un film documentario per il cinema: al Festival di Roma il 23 ottobre ci sarà la prima proiezione di *Zero - Inchiesta sull'11 settembre* (sala Petrassi, ore 22.30), con **Dario Fo**, **Moni Ovadia**, **Lella Costa** e **Gore Vidal**. La regia del film è di Franco Fracassi e Francesco Trento. "Albert Einstein diceva che è difficile conoscere la verità, ma a volte è molto semplice riconoscere una menzogna", ci dice Trento, "e la versione ufficiale sostiene che quattro piloti dilettanti, a malapena in grado di far volare un monomotore, avrebbero dirottato dei Boeing, beffato l'intero sistema di difesa aerea statunitense e colpito il 75% dei loro obiettivi. Contestarla non è cospirazionismo, ma semplice buon senso". Aggiunge Fracassi: "mi chiedono spesso quanto sia stato difficile trovare testimonianze, ma in realtà nei due viaggi negli Usa che abbiamo fatto per questo film, ogni volta siamo stati letteralmente assaliti da gente che da anni cercava di fornire informazioni importanti ai propri concittadini ma veniva censurata dai media. Eppure molti di loro sono esponenti delle agenzie di sicurezza o addirittura ex membri dell'amministrazione Bush".

"Come una delle nostre fonti ci ha detto con rara efficacia - spiega Paolo Jormi Bianchi, che ha seguito l'inchiesta con Chiesa e Fracassi - qui non si tratta di essere complottisti, ma di criticare in modo puntuale un'inchiesta giudiziaria, la versione ufficiale dell'11/9, che fa acqua da tutte le parti. E per dirlo abbiamo le prove."

Il produttore del film Thomas Torelli lancia un appello: "Nessuno ha avuto il coraggio di produrre questo documentario, e noi lo abbiamo fatto ricorrendo all'azionariato popolare. Centinaia di cittadini italiani e stranieri, anche americani, oggi sono proprietari di una fetta di questo film. Siamo in vista del traguardo di un'impresa che sembrava quasi impossibile. Ci rivolgiamo a tutti coloro che credono in questo progetto per chiedervi di aiutarci con un contributo personale di almeno 100 euro. Sono ancora disponibili delle quote, che danno all'acquirente il diritto di partecipare agli utili derivanti dalla commercializzazione della pellicola, ma ci servono soprattutto donazioni".

Oltre al film in uscita, si trova già in libreria un'antologia critica di Giulietto Chiesa *Zero - Perché la versione ufficiale sull'11/9 è un falso* (Piemme), che raccoglie i saggi e le testimonianze di Gore Vidal, Franco Cardini, Claudio Fracassi, Lidia Ravera, Thierry Meyssan, M. Chossudovsky e molti altri studiosi e analisti.